



CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del registro delle deliberazioni.

OGGETTO: CONVALIDA EX ART 21 NONIES DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 13 LUGLIO 2018 AVENTE AD OGGETTO "SETTORE FINANZIARIO - RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 06.07.2018 AD OGGETTO: TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019/2020"

Il giorno trentuno luglio dell'anno duemiladiciotto (31/07/2018) alle ore diciannove a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco in Via Vittorio Emanuele in Bordighera si riunisce il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica di Prima convocazione.

Assume la presidenza la sig.ra Laura Pastore, Vice Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il segretario generale dott. Luigi Maurelli

Risultano assenti giustificati i consiglieri Farotto Marco e Sapino Stefano

Alla trattazione di questo argomento, risultano presenti i signori:

	Cognome e Nome	Presente
1.	INGENITO VITTORIO - Sindaco	Si
2.	BOZZARELLI MAURO - Vice Sindaco	Si
3.	LAGANA' MARCO - Assessore	Si
4.	GNUTTI STEFANO - Assessore	Si
5.	RODA' MELINA - Assessore	Si
6.	BALDASSARRE MARZIA - Assessore	Si
7.	FAROTTO MARCO - Presidente	No
8.	PASTORE LAURA - Consigliere	Si
9.	SORRIENTO WALTER - Consigliere	Si
10.	SAPINO STEFANO - Consigliere	No
11.	RAMOINO GIOVANNI - Consigliere	Si
12.	GAVIOLI CLAUDIO - Consigliere	Si
13.	PALLANCA GIACOMO - Consigliere	Si
14.	MARIELLA MARGHERITA - Consigliere	Si
15.	TRUCCHI GIUSEPPE - Consigliere	Si
16.	BASSI MASSIMILIANO - Consigliere	Si
17.	LORENZI MARA - Consigliere	Si
	Totale Presenti:	15
	Totale Assenti:	2

In apertura di seduta il Vice Presidente Laura Pastore accertato il numero legale, essendo presenti n. 15 (quindici) consiglieri su n. 17 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno.

Passa alla lettura della proposta relativa al punto n. 1 dell'odg riguardante:

“Convalida ex art 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 della deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 13 luglio 2018, avente ad oggetto "settore finanziario - ratifica deliberazione di giunta comunale n. 132 del 06.07.2018, ad oggetto: terza variazione al bilancio di previsione 2018/2020”.

Interviene la consigliere Lorenzi che comunica, dati gli avvenimenti precedenti, per coerenza, con decisione concorde e unanime, di non sedere in consiglio comunale che delibera su fatti controversi. Desidera fare una precisazione: la proposta di delibera che è stata consegnata ai consiglieri 12 ore dopo che è avvenuta la Commissione Affari generali riporta che c'è stata una riapprovazione della ratifica previo esame delle competenti commissioni consiliari. Chiede che sia presentata una variazione che indica che, durante quella riunione della Commissione consiliare le minoranze si sono allontanate. Aggiunge solo, per il pubblico che ascolta, perché si fa questa azione. Ci sono stati altri punti importanti della Giunta Ingenito che riguardano l'attuazione delle linee programmatiche di mandato e variazione di bilancio di urgenza, che non sono state valutate dalle commissioni, in quanto non ancora formate al momento della ratifica in Consiglio comunale.

C'è stata opposizione a questo modo di procedere, sia durante la Conferenza dei capigruppo, sia in Consiglio comunale, dove personalmente ha portato giurisprudenza che spiega come i consiglieri di minoranza hanno titolo ad impugnare questo tipo di delibera.

Il Consiglio, o meglio l'amministrazione, ha deciso di procedere e votare i punti in questione. Ribadisce che le delibere sono illegittime e, dal momento che nelle stesse sono citate in premessa, le altre due delibere presenti nell'ordine del giorno al n.3 e 4, per aver libertà di movimento nelle fasi successive, i gruppi di minoranza usciranno dalla sala consiliare, per rientrare per le altre pratiche, dove non c'è conflitto.

Interviene il consigliere Trucchi che si associa da quanto detto dalla collega Lorenzi e inoltre aggiunge una considerazione. Al di là delle incongruenze formali, c'è qualcosa di sostanziale, che è stato condotto male. Intende manifestare la sua posizione anche per far comprendere che l'accusa di essere formalisti, di non avere a cuore il bene delle scuole, dell'arredo urbano e quant'altro, non corrisponde al vero. Sarebbe stato sufficiente che il Sindaco e la Giunta, avessero avuto la pazienza di aspettare 15/20 giorni, dopo la aver costituito le commissioni consiliari, sottoporre alla stessa argomenti così importanti, come la variazione di bilancio. Si poteva trovare un accordo sullo spostamento di una certa parte dei soldi, per certi scopi: le urgenze, le scuole e quant'altro e magari mantenere una cifra concordata con l'opposizione su posizioni strategiche, tipo piazza della stazione. Appare evidente che tutto è stato travolto, non solo è stata preparata una minestra confezionata, ma nemmeno discussa. Questo è un po' offensivo nei confronti dell'opposizione, ma è anche un modo sbagliato di porsi, così come le continue critiche alle passate amministrazioni. Sono modi sbagliati di porsi di una nuova Amministrazione. Quindi aldilà della forma, è anche per questo motivo che si allontana dalla sala consiglio.

Interviene il consigliere Pallanca che concorda con quanto precedentemente detto da chi lo ha proceduto. In particolare tiene a sottolineare i dubbi sui motivi di urgenza assunti nella delibera di giunta per la variazione di bilancio. Ritiene non sussistere i presupposti per l'urgenza e questo sarà rappresentato nelle sedi preposte.

A questo punto escono i consiglieri Pallanca, Mariella, Trucchi, Bassi, Lorenzi e Ramoino.

I consiglieri presenti diventano n. 9.

Il Presidente a questo punto cede la parola al Sindaco che riferisce che l'oggetto di questa delibera è la convalida ex art. 21 nonies della legge 241/1990. E' una delibera già presa dal Consiglio comunale del 13 luglio scorso.

Per evidenziare quale sia la ragione di questa convalida, occorre fare una precisazione, che è la seguente: i gruppi di minoranza consiliare “Civicamente Bordighera – “Progetto Bordighera” e “Semplicemente Bordighera” con nota del 20 luglio 2018, hanno presentato una richiesta nella quale hanno avanzato l’annullamento delle delibere riguardanti le linee programmatiche e la ratifica della variazione di bilancio. Hanno fatto questa richiesta perché hanno evidenziato che nel Consiglio comunale del 13 luglio non era stata fatta la preventiva approvazione da parte delle commissioni consiliari. Cosa vuol dire, semplicemente che quando si entra in Consiglio comunale con delibere di questa portata è opportuno, come previsto da alcune norme, passare dalla commissione consiliare. Siccome all’epoca la commissione consiliare non era ancora definita, mentre era presente la conferenza dei capigruppo, prima di andare in Consiglio comunale, queste pratiche sono state sottoposte all’esame della conferenza dei capigruppo. Dopo di ché sono state portate in consiglio comunale, nel contesto del quale sono state fatte delle proteste e discusse in modo approfondito le linee di mandato e la variazione di bilancio, con tanto di emendamenti presentati dalla consigliere Lorenzi. L’amministrazione comunale ha deciso, in ordine alla richiesta avanzata dai gruppi di minoranza, di sgomberare il campo da ogni dubbio circa le illegittimità delle delibere, visto che veniva fatta questa richiesta e, supportato dal parere del Segretario generale, in alternativa a quella che è la pratica di annullamento, di procedere ad approvare la stessa da parte del Consiglio comunale, previa esame della commissione consiliare. A questo punto si è deciso di riportare queste pratiche all’interno delle commissioni consiliari, nel frattempo costituite. C’è stata una discussione nella quale la minoranza ha determinato di non partecipare e, con i voti favorevoli di 4 membri della commissione è stata licenziata. Oggi, quindi, si affronta l’approvazione della convalida. Tiene altresì a precisare che, questo comportamento avuto dalle minoranze è assolutamente incoerente, in quanto l’11 luglio del 2013 c’è stato un consiglio comunale dove l’amministrazione Pallanca, presente nella minoranza anche la consigliere Lorenzi, ha approvato una modifica al regolamento della tares senza passare dalle commissioni consiliari. Come è stato approvato: semplicemente facendo passare la pratica dalla conferenza dei capigruppo, in quanto all’epoca le commissioni consiliari non erano ancora state costituite. Il regolamento del consiglio comunale espressamente prevede che le modifiche ai regolamenti devono necessariamente passare dalle commissioni consiliari. Al contrario le modifiche che sono state portate relativamente alle variazioni di bilancio e le linee programmatiche, non sono tra le fattispecie previste dal regolamento del consiglio comunale. Quindi, a fronte del comportamento da parte di questa amministrazione, che ritiene perfettamente legittimo, analogo comportamento è stato tenuto dalla precedente amministrazione cinque anni fa, per una procedura che prevedeva espressamente il passaggio in commissione consiliare. Sottolinea che oggi ci si trova senza minoranze in aula, perché hanno ritenuto di dover uscire, in quanto non hanno voluto partecipare alla commissione. La stessa commissione che le minoranze avevano richiesto come passaggio fondamentale per giungere ad una discussione ampia, serena e forse anche condivisa. Ribadisce che questo provvedimento ha il carattere di urgenza, in quanto va a stornare delle voci dal bilancio che erano precedentemente imputate ad un intervento di grossa portata di oltre 2.500.000 di euro per la riqualificazione di piazza della stazione e di corso Italia. Progetto che questa amministrazione ha ritenuto di non portare avanti, in coerenza con quanto indicato nel programma elettorale e in adempimento al mandato ricevuto dai cittadini. Bisogna prendere atto che la minoranza consiliare e, in particolare l’ex sindaco Pallanca, ha dimenticato quanto legittimamente fatto e deliberato 5 anni fa. A questo punto, prosegue con un accenno agli interventi che l’amministrazione ha ritenuto di primaria importanza ed indispensabili, alla luce delle necessità rilevate. Le scuole, l’acquedotto, che presenta precarie condizioni nella parte degli intonaci e costituisce un pericolo per gli stessi lavoratori, così come l’intervento sui marciapiedi, che si presentano in condizioni di estrema precarietà. Tutti interventi importanti ed inderogabili, per la cui realizzazione sono state stornate le corrispondenti somme dal bilancio, anche se non sono state interamente destinate, ma collocate in disponibilità per ulteriori interventi.

Evidenzia che, tra gli interventi programmati, risulta una somma di 150.000 euro destinata proprio alla riqualificazione della piazza della stazione. Quindi in ordine alle richieste relative al progetto sostenuto dalla minoranza, l'amministrazione non è rimasta insensibile e ha destinato una parte di queste risorse, proprio per dare decoro alla piazza e che prevede il rifacimento dei cordoli, degli asfalti e la cartellonistica. Quindi non si è assolutamente voltato le spalle alla minoranze e sono state accolte in parte le loro richieste. Ma non si può pretendere che l'amministrazione riformuli il suo programma elettorale secondo le esigenze del loro programma.

A questo punto ritiene di passare alla illustrazione della proposta in esame che sarà fatta dal Segretario generale, per poi passare alla votazione.

Il Segretario generale procede alla lettura della stessa, al termine della quale riprende la parola il Presidente che apre la discussione.

Preso atto che non ci sono richieste di interventi, passa alla votazione della proposta di deliberazione per alzata di mano, che esprime i seguenti dati:

- favorevoli: n. 9;
- astenuti: n. 0;
- contrari n. 0;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n° 234 del 24.07.2018, che si allega al presente atto, istruita su iniziativa del Sindaco, dal Segretario Generale dott. Luigi Maurelli, relativa a: *"Convalida ex art 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 della deliberazione di consiglio comunale n. 40, del 13 luglio 2018, avente ad oggetto "settore finanziario - ratifica deliberazione di giunta comunale n. 132, del 06.07.2018, ad oggetto: terza variazione al bilancio di previsione 2018/2020"*.

DATO ATTO che della relazione illustrativa, riportata sopra in modo sintetico, risulta traccia integrale mediante apposito sistema di registrazione audio digitale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il regolamento del consiglio comunale nella sua ultima versione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20 aprile 2017;

DATO ATTO che la proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione per gli affari generali e la programmazione in data 27 luglio 2018, durante la quale i gruppi di minoranza si sono allontanati;

PRESO ATTO che, per effetto della predetta votazione della proposta di deliberazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 9 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 9;
- astenuti: n. 0;
- contrari n. 0;

D E L I B E R A

Di Convalidare, ai fini e per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono espressamente riportate e trascritte, la precedente deliberazione di C.C. n. 40/2018, con la riapprovazione della stessa, previa esame da parte della competente commissione consiliare, nel frattempo costituita, convocata per il 27/7/2018, al fine di mettere gli organi deputati ad operare nella piena legittimità;

Di Confermare, integralmente, i contenuti della propria precedente Deliberazione n. 40 del 13 luglio 2018, di ratifica della *deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 06.07.2018 ad oggetto: 3^ variazione bilancio di previsione 2018/2020"*, per l'effetto, convalidare la deliberazione medesima ai sensi del menzionato comma 2 dell'art. 21nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione;
Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con votazione
Favorevoli n.9
Astenuti n. 0
Contrari n. 0

Espressi palesemente dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile



CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

PROPOSTA DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 234 DEL 24/07/2018

OGGETTO: CONVALIDA EX ART 21 NONIES DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 13 LUGLIO 2018 AVENTE AD OGGETTO "SETTORE FINANZIARIO - RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 06.07.2018 AD OGGETTO: TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.

Su iniziativa di: **Sindaco Vittorio Ingenito**

Ufficio istruttore: **Segretario Generale**

Operatore: **Dottor Luigi Maurelli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso Che:

- il Consiglio del Comune di Bordighera, con la deliberazione n. 40 del 13 luglio 2018, approvava la seguente proposta:

"Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 06.07.2018 ad oggetto: 3^a variazione bilancio di previsione 2018/2020";

- I gruppi consiliari "Civicamente Bordighera – "Progetto Bordighera" e "Semplicemente Bordighera" con nota del 20 luglio 2018 acclarata al protocollo comunale al n. 17500, hanno presentato richiesta di annullamento delle delibere n. 4 e 5 (come sotto precisate) approvate dal Consiglio comunale – contrarie le minoranze – nella seduta del 13 luglio 2018:

"Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

"Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 06.07.2018 ad oggetto: 3^a variazione bilancio di previsione 2018/2020";

Dato atto che:

- in sede di conferenza dei capigruppo consiliari, tenutasi il 10 luglio 2018, i capigruppo delle minoranze consiliari hanno fatto notare la controindicazione a procedere con le ratifiche, in assenza di valutazione da parte delle Commissioni competenti, non ancora costituite;

- il Consiglio comunale, in data 13 luglio 2018, ha approvato (con voto favorevole del gruppo di maggioranza e contrario dei gruppi di minoranza), senza la valutazione delle competenti Commissioni consiliari (costituite nel contesto dello stesso Consiglio comunale);

Atteso che la predetta richiesta di annullamento è fondata su due considerazioni:

1. il richiamo espresso al Regolamento del Consiglio comunale, che all' "art. 11 indica che per l'esame preventivo degli argomenti di sua competenza il Consiglio comunale nomina Commissioni permanenti e consultive", e l' Art. 11 comma 4 prescrive che sono sottoposte **OBBLIGATORIAMENTE** all'esame delle competenti Commissioni le proposte di deliberazione concernenti (a) le relazioni Previsionali e Programmatiche e (b) i Bilanci di previsione annuali e pluriennali del Comune e degli Enti di partecipazione";
2. "l'obbligatorietà dell'esame preventivo da parte delle Commissioni è la conferma – recepita dai redattori del Regolamento – che tale esame ha una valenza sostanziale di tutela dei diritti dei cittadini, perché permette alle minoranze di conoscere in dettaglio, di argomentare più compiutamente, e di prospettare modifiche e/o miglioramenti – con l'assistenza di tecnici esperti – su problemi più importanti per la città";

Considerato che questa amministrazione, in riferimento alla predetta richiesta, per sgombrare il campo da ogni dubbio di illegittimità, supportata anche dal parere del Segretario generale, ritiene opportuno, in alternativa all'annullamento della deliberazione di cui sopra, di procedere alla convalida da parte del Consiglio comunale della precedente deliberazione di C.C. n. 40/2018, con la riapprovazione della ratifica della *deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 06.07.2018 ad oggetto: 3^a variazione bilancio di previsione 2018/2020*, previa esame della competente commissione consiliare, nel frattempo costituita, convocata per il prossimo 27 luglio 2018, al fine di mettere gli organi deputati ad operare nella piena legittimità;

Valutato che - ai sensi del comma 2 dell'art. 21nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "È fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole";

- il provvedimento di convalida rientra nella categoria dei provvedimenti di conservazione dell'atto amministrativo, rispondenti al principio di economicità dell'azione amministrativa, scaturente dall'art. 97 Cost.. Tali provvedimenti postulano la possibilità da parte dell'Amministrazione di procedere al ripristino del principio di legalità, non soltanto attraverso l'esercizio del potere di autotutela volto alla caducazione degli atti amministrativi illegittimi ma anche attraverso il potere di sanare irregolarità procedimentali non inficianti la consistenza e la validità di atti o attività dell'Amministrazione;

- in particolare il provvedimento di convalida costituisce strumento di sanatoria dei vizi di legittimità eliminabili di un atto amministrativo, un provvedimento nuovo ed autonomo che si collega all'atto convalidato, al fine di mantenerne fermi gli effetti sin dall'origine.

Precisato:

- che il termine trascorso dall'adozione della Deliberazione oggetto dell'odierna convalida è da considerarsi ragionevole;

- che sussiste un interesse pubblico alla convalida dell'atto per le ragioni in diritto enunciate nella deliberazione oggetto di convalida che devono intendersi in questa sede integralmente richiamate;

Acquisiti sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti pareri:

- in ordine alla regolarità tecnica
- in ordine alla regolarità contabile

Visto l'articolo 42 del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

Richiamato il regolamento del consiglio comunale nella sua ultima versione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20 aprile 2017;

Sentita la commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione in data 27 luglio 2018;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. ___ Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n.
- astenuti: n.
- contrari; n.

DELIBERA

Di Convalidare, ai fini e per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono espressamente riportate e trascritte, la precedente deliberazione di C.C. n. 40/2018, con la riapprovazione della stessa, previa esame da parte della competente commissione consiliare, nel frattempo costituita, convocata per il prossimo 27/7/2018, al fine di mettere gli organi deputati ad operare nella piena legittimità;

Di Confermare, integralmente, i contenuti della propria precedente Deliberazione n. 40 del 13 luglio 2018, di ratifica della *deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 06.07.2018 ad oggetto: 3^ variazione bilancio di previsione 2018/2020*", per l'effetto, convalidare la deliberazione medesima ai sensi del menzionato comma 2 dell'art. 21nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con votazione

Favorevoli n. ___

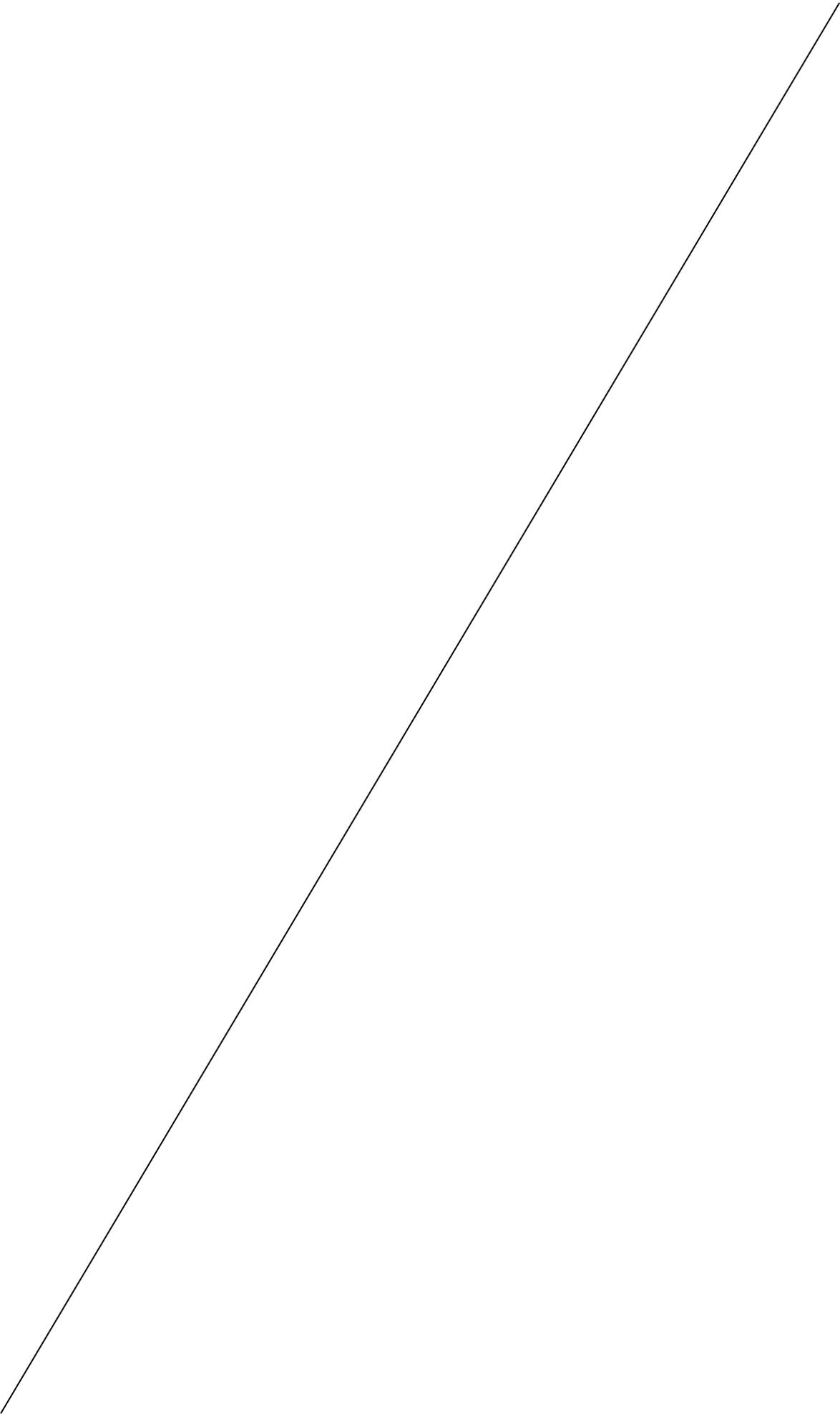
Astenuti n. ___

Contrari n. ___

Espressi palesemente dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
sig.ra Laura Pastore

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Maurelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Maurelli

Bordighera, li 30/08/2018

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31 LUGLIO 2018

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).

Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Maurelli
